

Appuntamenti di maggio

Mese di Maggio

ore 6,15 Meditazione - Coroncina - S. Messa
ore 18,20 Rosario - Coroncina - S. Messa

- me 1 *Festa di S. Giuseppe lavoratore*
Giornata mondiale del lavoro
- ve 3 *Giornata mensile della Rete mondiale di preghiera del Papa*
- sa 4 ore 18,10 Via Lucis
- do 5 *Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa*
ore 10,00 S. Messa
ore 11,00 S. Messa di Prima Comunione
- me 8 ore 11,15 Rosario, litanie e supplica alla Madonna di Pompei
- sa 11 ore 18,10 Via Lucis
- do 12 *Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo*
58^a Giornata per le comunicazioni sociali: «INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INTELLIGENZA DEL CUORE: per una comunicazione pienamente umana» (Ef 4,15)
Festa della mamma
ore 10,00 S. Messa
ore 11,00 S. Messa di Prima Comunione
- gi 16 ore 17,45 Esposizione dell'immagine della Madonna delle Grazie
(Convento Grande)
- 16-17-18 ore 17,50 *Triduo di preparazione alla festa della Madonna delle Grazie*
Rosario, canto delle litanie e S. Messa (Convento Grande)
- sa 18 ore 18,10 Via Lucis
ore 19,30 Processione della Madonna delle Grazie (dal Convento Grande)
- do 19 *Solennezza di Pentecoste*
Festa della Madonna delle Grazie
ore 6,15 S. Messa
ore 10,00 S. Messa solenne (S. Pietro) e processione
ore 18,20 Rosario, litanie e S. Messa
- lu 20 ore 18,20 Rosario, litanie, S. Messa e trasferimento dell'immagine della Madonna delle Grazie nel Convento Grande
- me 22 *Memoria liturgica di S. Rita: benedizione delle rose dopo le S. Messe*
- sa 25 *Festa della Madonna delle Grazie nelle macchie*
ore 7,30 Rosario e a seguire S. Messa
- do 26 ore 9,30 S. Messa e a seguire processione con il Santissimo
ore 11,00 S. Messa e a seguire processione con la Madonna delle Grazie

Parrocchia S. Pietro Apostolo
Putignano



IN CAMMINO SINODALE CON MARIA E LO SPIRITO

*A*mici e fratelli, siamo protesi a ricevere il dono dello Spirito Santo che a Pentecoste inonda la chiesa con la Presenza Divina della terza Persona della SS.ma Trinità! Come cristiani dobbiamo prendere consapevolezza che lo Spirito è il Signore e dà la Vita, che con Lui soltanto possiamo compiere le opere di Dio.

Il mese di maggio, oltre ad essere il tradizionale mese Mariano che invita a vivere con gioiosa partecipazione, è anche il mese dei frutti sacramentali che vedono i ragazzi felici di riceverli nel loro percorso di iniziazione cristiana.

E sia per tutti noi, comunità di S. Pietro, cristiani di una Chiesa sinodale, in un cammino di profonda comunione con la Chiesa locale e universale, occasione per un rinnovamento nello Spirito! Buon cammino.

Don Peppe



RITORNA IN PARROCCHIA L'ACR

*O*ramai possiamo dirlo, nella nostra parrocchia ha preso forma nel post-Covid, dopo anni di malinconica assenza, il settore dell'**Azione Cattolica** dedicata ai **Ragazzi**.

L'ACR che a livello nazionale unisce in cammini formativi annuali, divisi per fasce di età (6-8 / 9-11 e 12-14 anni) circa 200.000 ragazzi, anche in San Pietro ha una piccola "struttura" che ogni settimana accompagna i ragazzi a coltivare la propria amicizia con il Signore. Ad oggi sono circa una trentina divisi in due gruppi, responsabilmente guidati da Rosita e Franco (9-11 anni) e Piero e



Marisella (6-8 anni).

Sin dall'anno scorso, grazie alla fiducia del nostro Arciprete Don Peppe, svolgono anche il "servizio" di Iniziazione Cristiana con la preparazione ai sacramenti della Riconciliazione e della Comunione.

Oltre ad affiancare ed arricchire gli altri gruppi di catechesi della parrocchia, gli acierrini sono invitati a fare esperienza di Gesù attraverso canti, balli, incontri con testimoni e feste diocesane come la **"Marcia della Pace"**.

Rivivremo anche quest'anno l'esperienza estiva dell'Oratorio con gli altri

bambini e ragazzi della Parrocchia, "educandoci", facendo piccoli e grandi sacrifici, alla partecipazione alla **Messa domenicale** durante la quale il nostro parroco ha l'occasione di conoscerci ed instaurare un ottimo rapporto comunitario.

Ma l'appuntamento eccezionale è stato vissuto qualche giorno fa (il 25 aprile) con il Santo Padre **Papa Francesco** durante la grande festa in Piazza San Pietro a Roma con l'Incontro Na-

zionale di Azione Cattolica "A braccia Aperte".

Vi ha partecipato una nutrita rappresentanza della nostra associazione parrocchiale, fra cui anche **due acierini** con le proprie famiglie e gli educatori Rosita Barletta e Franco De Luca. Sarà bello nei prossimi giorni ascoltare le loro testimonianze e magari... leggerle su "**Fare Comunità**".

Che esperienza, ragazzi !!!!

Rosita, Franco, Piero e Marisella

L'8 PER MILLE

UN SOSTEGNO VITALE PER L'OPERA SOCIALE DELLA CHIESA CATTOLICA

On Italia, l'8 per Mille rappresenta un importante strumento di sostegno per la Chiesa Cattolica, consentendo ai contribuenti di scegliere se destinare una parte delle loro imposte a favore di enti religiosi e istituzioni sociali. Non comporta nessun costo aggiuntivo e nè grava in alcun modo sulle finanze di coloro che ne danno il consenso.

Questa forma di finanziamento, introdotta nel 1985, presenta numerosi aspetti positivi che meritano attenzione.

Uno dei principali vantaggi dell'8 per Mille è il suo impatto positivo sull'opera sociale della Chiesa Cattolica. Grazie a questi fondi, la Chiesa è in grado di sostenere una vasta gamma di progetti e iniziative volte ad aiutare i più bisognosi e vulnerabili della società. Dai pasti caldi per i senzatetto alle case di accoglienza per le donne in difficoltà, dai programmi di assistenza agli anziani alle attività di sostegno alle famiglie. L'8 per Mille, quindi, permette alla Chiesa di offrire un aiuto tangibile a coloro che ne hanno bisogno.

Inoltre, l'8 per Mille contribuisce



alla conservazione e al restauro del ricco patrimonio culturale e artistico della Chiesa Cattolica. Grazie a questi finanziamenti, numerosi edifici religiosi storici e opere d'arte vengono preservati e restaurati, garantendo la tutela di un patrimonio che appartiene a tutta la comunità.

Un altro aspetto positivo dell'8 per Mille è il suo ruolo nel sostenere l'istruzione e la formazione. I fondi destinati a scuole parrocchiali, istituti educativi cattolici e programmi di formazione religiosa consentono alla Chiesa di contribuire alla crescita e allo sviluppo delle persone attraverso un'educazione di qualità, basata sui valori evangelici.

Infine, l'8 per Mille rappresenta un importante segno di solidarietà e partecipazione da parte dei cittadini italiani nei confronti della Chiesa Cattolica e delle sue attività. Questa forma di finanziamento volontario evidenzia il legame profondo tra la fede religiosa e l'impegno sociale, promuovendo valori di condivisione, generosità e responsabilità verso il prossimo.

In conclusione, l'8 per Mille svolge

un ruolo fondamentale nel sostenere l'opera sociale, culturale ed educativa della Chiesa Cattolica in Italia. Grazie a questi fondi, la Chiesa è in grado di

portare avanti la sua missione di aiuto e solidarietà, contribuendo al benessere della società nel suo complesso.

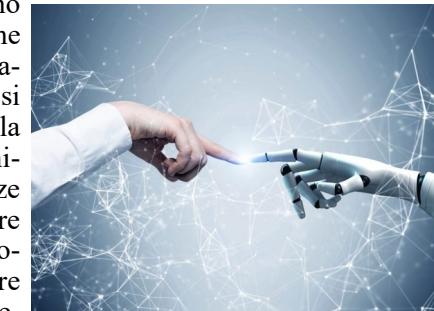
Niki

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SAPIENZA DEL CUORE

Stupore e disorientamento sono i sentimenti provati nell'apprendere la notizia che un ristoratore di Sorrento (NA), stanco di non riuscire a trovare camerieri disponibili a lavorare nel suo locale (anche con un compenso lusinghiero), abbia scelto di far "dialogare" con i clienti due robot muniti di ruote e voce automatica per rispondere alle ordinazioni e alle altre necessità dei commensali.

Se da una parte non si può più nascondere che ci sono lavori "usuranti" che nessuno vuole intraprendere, dall'altra si resta sgomenti sulla capacità delle macchine e delle intelligenze artificiali di penetrare nella quotidianità sociale e di sostituire l'agire umano: a questo proposito, può essere un interessante spunto di riflessione il messaggio che Papa Francesco ha scritto in occasione della 58^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, in programma il prossimo 12 maggio, nella Solennità dell'Ascensione, che ha per tema "Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana".

"Cosa è dunque l'uomo, qual è la sua specificità e quale sarà il futuro di questa nostra specie chiamata *homo sapiens* nell'era delle intelligenze artificiali – si chiede il Papa - Come possiamo rimanere pienamente umani e orientare verso il bene il cambiamento culturale in atto?". A questi quesiti, pur non



demonizzando la tecnologia, Francesco indica una risposta nella sapienza del cuore: "Solo dotandoci di uno sguardo spirituale, solo recuperando una sapienza del cuore, possiamo leggere e interpretare la novità del nostro tempo e riscoprire la via per una comunicazione pienamente umana"; di qui il Papa mette in guardia l'uomo: "Non possiamo pretendere questa sapienza dalle macchine (...) Le macchine possiedono certamente una capacità smisuratamente maggiore rispetto all'uomo di memorizzare i dati e di correlarli tra loro, ma spetta all'uomo e solo a lui decodificarne il senso. Non si tratta quindi di esigere dalle macchine che sembrino umane".

Per il Papa fondamentale è la relazione esistenziale: "implica il corpo, lo stare nella realtà; chiede di mettere in relazione non solo dati, ma esperienze; esige il volto, lo sguardo, la compassione oltre che la condivisione"; perciò "spetta all'uomo decidere se diventare cibo per gli algoritmi oppure nutrire di libertà il proprio cuore, senza il quale non si cresce nella sapienza. Questa sapienza matura facendo tesoro del tempo e abbracciando le vulnerabilità. Cresce nell'alleanza fra le generazioni, fra chi ha memoria del passato e chi ha visione di futuro. Solo insieme cresce la capacità di discernere, di vigilare, di vedere le cose a partire dal loro compimento".

Francesco Russo